

arte_e critica 59



COPERTINA: FLAVIO FAVELLI

L'ARTE POLITICA DELL'OSPITALITÀ / THE POLITICAL ART OF HOSPITALITY (TEHRAN, DUBAI, VENICE)

THE SEDUCTIVENESS OF THE INTERVAL. IL PADIGLIONE ROMENO ALLA BIENNALE

NUOVA ESCENA DE AVANZADA DAL CILE NEL XXI SECOLO

LE IDENTITÀ VIRTUALI DEL MUSEO. IL CASO MOMA

IL PADIGLIONE TURCO / THE TURKISH PAVILION

L'INIZIATIVA PRIVATA AL COMANDO DELLA SCENA TURCA / PRIVATE ENTERPRISE IN CHARGE OF THE TURKISH SCENE

GIAN MARCO MONTESANO. A PROPOSITO DEL FUTURISMO

ROBERT RYMAN AND URS RAUSSMULLER

ARTE ED ESTETICA DEL CONFLITTO / ART AND AESTHETICS OF CONFLICT. THE FEMALE VIEWPOINT

DALLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE AL PENSIERO ECOLOGICO

NUOVE PRATICHE DI FORMAZIONE

CAI GUO-QIANG / HARUN FAROCKI / GEORGES ADÉAGBO / THIERRY GEOFFROY / DEIMANTAS NARKEVICIUS

DOMINIQUE PETITGAND / YVES NETZHAMMER / MERIS ANGIOLETTI / IVAN NAVARRO / ARNULF RAINER

ILYA E EMILIA KABAKOV / HANS OP DE BEECK / WOLFGANG LAIB / GLENN BROWN / ROSSELLA BISCOTTI

STEFANO ARIENTI / NICO VASCCELLARI / LUIGI ONTANI / ANSELM KIEFER / KINKALERI

ANASTASIA KHOROSHILOVA

Impronte contemporary art, Milano

Le fotografie di Anastasia Khoroshilova hanno un taglio documentario, da studio antropologico: da tempo l'artista russa si dedica alla fotografia sociale indagando attraverso serie di ritratti la propria comunità di origine.

Il suo stile è debitore della ritrattistica classica: la composizione è formalmente equilibrata; le persone si stagliano al centro, lo sguardo nell'obiettivo, inserite nel loro ambiente quotidiano che ne definisce il carattere, la professione, lo status. Nella serie *Russkie* sono ritratti per lo più gli abitanti delle campagne della Federazione Russa, i contadini, ancora legati a usi e costumi mai spodestati dalla modernità, quasi anacronistici, sospesi in un eterno presente.

Khoroshilova, descritta da Viktor Misiano come artista del "post-diaspora", si è trasferita in Germania da adolescente ma ha mantenuto un rapporto costante con i propri connazionali, diventati oggetto privilegiato della sua ricerca e osservati dalla distanza geografica ed esperienziale dell'emigrato estraneo ma partecipe e sensibile nel coglierne la psicologia, l'umanità e l'emotività.

Un viaggio all'interno della variegata macro-comunità ex sovietica che è anche una ricerca delle proprie origini.

Rossella Moratto

